



Un successo annunciato

Il costruttore trevigiano si presenta all'appuntamento del Geofluid con un'immagine rinnovata, che rispecchia l'andamento positivo dell'azienda negli ultimi anni e la crescita a livello internazionale, che l'hanno portato a consolidare la propria posizione di leadership nel comparto della piccola e media perforazione. Molte le novità di prodotto annunciate!

“ / *Il Geofluid rappresenta tradizionalmente per noi un evento di riguardo.*

E non solo per l'importanza che ha per il mercato italiano: negli ultimi anni, infatti, la manifestazione si sta imponendo sempre di più a livello europeo e internazionale. Penso peraltro che il Geofluid sia l'unico evento così specifico dedicato al nostro settore in grado di raccogliere tutti i principali costruttori e riuscire a dare un quadro completo del mondo della perforazione, degli sviluppi tecnologici e delle tendenze di prodotto, attirando un vasto pubblico europeo, e non solo!'. Queste le parole di Flavio Durigan, direttore commerciale di Comacchio. Insomma, il Geofluid è considerato un appuntamento da non mancare.

Un'immagine rinnovata

"Quest'anno ci presenteremo al Geofluid con una veste nuova, che rispecchia le scelte commerciali e di marketing che abbiamo operato quest'anno, a partire dalla decisione di rivedere la classificazione delle linee di prodotto. E, a tal proposito, abbiamo rinnovato completamente l'allestimento dello stand, per renderlo in linea con la nuova comunicazione aziendale", annuncia Flavio Durigan.

Il Geofluid 2014, dunque, sarà l'occasione per Comacchio per presentare al grande pubblico la nuova nomenclatura dei suoi prodotti, introdotta a gennaio 2014, e la classificazione dei vari modelli per linee di prodotto. Sei, in particolare, sono le linee di prodotto che attualmente compongono l'offerta Comacchio:

- **MC:** comprende tutte le perforatrici dedicate all'area delle fondazioni, dalle piccole unità modulari per applicazione su ponteggi alle macchine per esecuzioni di pali di piccolo e medio diametro che raggiungono le 40 t;
- **GEO:** raccoglie le perforatrici idrauliche cingolate che trovano applicazione nel campo dei sondaggi geognostici e monitoraggio ambientale, ma anche nella realizzazione di pozzi artesiani;
- **Geothermal:** è dedicata alla geotermia;
- **EX:** studiata per il mondo delle esplorazioni minerarie;

• **MC-T:** composta da perforatrici installate su camion (trovano applicazione principalmente nell'esecuzione di opere geotecniche e pozzi acquiferi);

• **MC-E:** raggruppa le perforatrici idrauliche montate su escavatori cingolati, utilizzate per opere di consolidamento e ancoraggi.

Le novità in fiera

"Le principali novità che porteremo al Geofluid - spiega Flavio Durigan - riguardano il settore delle fondazioni e, in particolare, la linea MC, che sarà quella maggiormente rappresentata nello stand. Immane alcuni grandi 'classici' della gamma Comacchio, come le MC 3 D, MC



4 D, MC 12 e MC 22. Puntiamo in particolare modo sui modelli nella versione 'High Tech Line', dotati di motori Step 3B/Tier 4 Interim di ultima generazione, in grado di soddisfare le nuove normative sulle emissioni, oltre a presentare controlli elettronici che garantiscono un'elevata efficienza".

Ricco l'elenco dei nuovi modelli che la casa trevigiana ha deciso di esporre in occasione della manifestazione di Piacenza. Continua Durigan: *"Partiamo dalla MC 15, una macchina lanciata nel mercato a fine 2013 e presentata per la prima volta durante lo scorso Open House Comacchio. Si tratta di un modello che sta riscuotendo un buon successo di mercato e che sarà esposto per la prima volta a una fiera italiana (vedi Focus macchina su PF di marzo-aprile, ndr). Poi avremo la MC 5 D e la MC 6, due macchine introdotte di recente, che trovano impiego nell'esecuzione di opere specializzate di ingegneria civile, dai micropali agli ancoraggi, e che hanno tra le loro caratteristiche principali quella di coniugare dimensioni compatte ed elevate prestazioni. Di taglia decisamente superiore la nuova MC 24, che sarà presentata in anteprima assoluta!"*

Le perforatrici cingolate MC 3 D e MC 4 D sono progettate per opere specializzate di ingegneria civile, quali micropali, ancoraggi, jet-grouting e consolidamenti in genere





Le perforatrici della linea MC - a sinistra il modello MC 15, a destra l'MC 12 - prevedono una serie di accessori innovativi e brevettati che hanno come focus la sicurezza dell'operatore e la semplificazione/automazione dei processi di lavorazione in cantiere

La linea GEO sarà rappresentata da un classico della gamma Comacchio, la GEO 305, una macchina compatta e versatile, installata su cingolo in gomma, utilizzata per sondaggi geognostici e perforazioni ambientali. Novità interessante all'interno della linea MC-E sarà invece il nuovo escavatore multifunzionale MC-E25/ES85.

"Il Geofluid non è solo una vetrina importantissima dove esporre le novità del prodotto", conclude Durigan "Da sempre quest'evento rappresenta per noi un'occasione di incontro e di scambio con i nostri rivenditori, agenti, clienti italiani ed esteri. Un osservatorio privilegiato dell'andamento del settore. Senza dimenticare i momenti di piacevole convivialità e di tradizionale ospitalità Comacchio!"



La linea GEO (nella foto, il modello Geo 305) comprende macchine che vanno dalle 1,5 alle 20 t, studiate per un ampio spettro di lavorazioni legate alle indagini geognostiche, alle ricerche e attività di monitoraggio ambientale e ai pozzi acquiferi

INFO



Comacchio
www.comacchio-industries.it